



LERICI IN...

**Laboratorio di
Giornalismo
delle scuole
medie F. Poggi
e P. Mantegazza**

Lerici In... è un allegato di Ameglia Informa, registrato al tribunale della Spezia al n.2 del 4.2.1998 (stampato in proprio)

LERICI IN...
grazie
**alla pubblicità
degli inserzionisti**
**È DISTRIBUITO
GRATUITAMENTE**

c/o gli info point,
giornalai disponibili,
locali e uff. pubblici.

“O benedette spiagge ove l'amore, la libertà, i sogni non hanno catene”

Parole meravigliose immortalate nel nostro meraviglioso golfo.

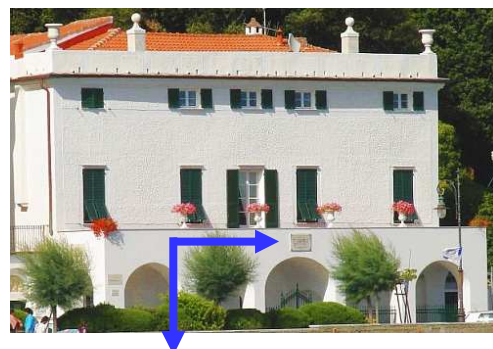
Quasi tutti, turisti e non, che leggono la lapide apposta sulla facciata di villa Magni (*in foto*), credono che l'abbia scritta il grande poeta inglese Percy B. Shelley, ebbene no, non l'ha scritta lui, bensì un poeta che aspetta ancora di essere scoperto del tutto: **Ceccardo Roccatagliata Ceccardi** nato a Genova il 6 gennaio 1871.

Fu la madre che infuse in lui, sin da piccolo, l'amore per la poesia e lui la seguì per vivere accanto a lei nella casa avita di Ortonovo in provincia della Spezia.

Ceccardi sogna e scrive poesie bellissime, innamorato com'era della nostra costa dove le rocce scendono al mare che lui definisce le più belle del Mediterraneo. Sogna e descrive in versi le bellezze del golfo della Spezia sino ai lembi del corno di Lerici.

Conseguì la maturità classica presso il liceo di Massa Carrara, iscrittosi poi all'università di Genova presso la facoltà di Giurisprudenza, poco dopo dovette interrompere gli studi in seguito all'improvvisa morte della madre. Per potersi mantenere collaborò con i giornali presso varie editorie. La sua vita non fu facile e divisa con la moglie Francesca poche gioie e infinite sofferenze, ma ella fu per lui una grande sostenitrice delle sue poesie.

Nel 1907 il comune della Spezia



DA QUESTO PORTICO IN CUI SI ABBATTEVA
L'ANTICA OMBRA DI UN LECCIO
IL LUGLIO MDCCCXXII
MARY GODWIN E JAME WILLIAMS ATTESERO CON
LAGRIMANTE ANSIA
PERCY BYSSHE SHELLEY
CHE DA LIVORNO SU FRAGILE LEGNO VELEGGIANDO
ERA APPRODATO PER IMPROVVISA FORTUNA
AI SILENZI DE LE ISOLE ELISEE
O BENEDETTE SPIAGGE
OVE L'AMORE LA LIBERTÀ I SOGNI
NON HANNO CATENE

bandisce un concorso per l'epigrafe della lapide da collocarsi a San Terenzo nella casa che ospitò Percy Bysshe Shelley.

Ceccardo Roccatagliata Ceccardi, che ammira molto lo sventurato poeta inglese, felice e onorato, partecipa al concorso. Il presidente di comitato era il senatore **Paolo Mantegazza**, scrittore che viveva a San Terenzo. Le relazioni tra il senatore e Ceccardi non erano evidentemente buone e Mantegazza minacciò di mandare tutto all'aria perché, nella qualità di presidente di giuria, non lo fecero partecipare al concorso, cosa che lui avrebbe desiderato.

Il contrasto assume proporzioni quasi nazionali, ne parlano i gior-

(Continua a pagina 2)

Visita il sito internet del Comune di Lerici, www.comune.lerici.sp.it o

quello della scuola, www.istitutocomprensivo-lerici.it con tutti i numeri di “Lerici In” a colori

(Continua da pagina 1)

nali, ma Ceccardi non demorde di fronte alla personalità di Mantegazza, fa valere tutta la sua perseveranza e l'irruenza del suo forte carattere. Sul **"Giornale d'Italia"** esce un articolo offensivo che fa capire quanto Mantegazza non apprezzasse le capacità poetiche di Ceccardi e si legge una frase molto piccante: *"piccoli uomini cercano un epigrafista della loro statura"*.

Ceccardi contraccambiò con un'offesa ancora più mordace sul giornale **"Il Lavoro"** di

Genova: *"io sono alto di statura come d'ingegno, perché così volle natura, ma anche perché nei miei primi giovani anni, ben altri libri ho letto e prediletto, che non gli opuscoli afrodisiaci, larvati di scientifica nebbia, d'un volgarizzatore fortunato"*.

Ceccardi vinse il concorso e ancora oggi siamo tutti affascinati da queste parole che vengono lette e rilette nella facciata della storica casa tutta bianca che si affaccia imponente sul Golfo dei Poeti.

La presenza di Ceccardi la

si può sentire in vari luoghi: nella casa di Ortonovo dove ha vissuto, sul cui portone c'è uno stemma nobile e a lato un'epigrafe di affettuoso auspicio da parte della sua adorata madre, nonché nei bastioni della torre di Mulazzo su cui aleggiano le ombre dell'esilio in Lunigiana del poeta Dante. E la sua figura è rappresentata nei bellissimi giardini della città della Spezia, dove vi è un busto marmoreo che ci guarda: è Ceccardo Roccatagliata Ceccardi.

Clorinda Brusacà Meneghini



Nei giorni 1 e 2 ottobre 2011 a Lerici si tiene il Festival Internazionale della Gastronomia, nato a Mougins (cittadina a 10 chilometri da Cannes e gemellata con Lerici).

La rassegna-spettacolo ha raggiunto nel tempo un grandissimo successo anche a livello internazionale. Partecipano importanti chef che per l'occasione si riuniscono e gareggiano presentando ricette di alto livello. Il festival si svolgerà sul lungomare lericino e i punti focali dello spettacolo saranno piazza Garibaldi e la Rotonda Vassallo.

Nel primo spazio sarà allestita una cucina professionalmente attrezzata dove a turno gli chef prepareranno le proprie

ricette utilizzando i prodotti tipici del territorio ligure. Ricette abbinate a vini del territorio da sommelier dell' Ais (Associazione Italiana Sommelier della Spezia) capitanati dal delegato Marco Rezzano.

Nel palco allestito presso la Rotonda Vassallo e nel parco giochi antistante si esibiranno chef giocolieri, che coinvolgeranno bambini e ragazzi in giochi legati alla cucina. Sul palco verranno improvvisate ricette con prodotti forniti a caso e assaggi saranno offerti al pubblico. Saranno attive telecamere che riprenderanno il lavoro, in modo tale da proiettare in uno schermo e rendere visibile a tutti la preparazione delle ricette.

Direttore Responsabile

Sandro Fascinelli
caporedazione
Maria Luisa Eguez
redattore docente
Gabriella Molli

Redazione di Lerici

Miriam Vanacore Stella Polloni
Simone Fabiani Luca Vanacore
Thomas Gianaretti Irene Gennaro
Mishel Pacheco Sonia Carnasciali

Redazione di S. Terenzo

Christopher Desalvo
Marco Meneghini
Margherita Mersanne
Edoardo Santoro
Alessandro Vegnati
Pietro Tesi
Caterina Pasquali

La redazione, a suo insindacabile giudizio, potrà modificare, rinviare o rifiutare la pubblicazione di scritti e annunci se non conformi all'etica ed allo spirito della presente pubblicazione o per mancanza di spazio.

Sino a diverso orientamento, le lettere non vengono pubblicate. Gli articoli devono essere concordati preventivamente con il direttore responsabile.

La redazione si riunisce il lunedì dalle ore 14,30 alle 15,30. Gli scritti, le lettere e le richieste di pubblicità, complete di nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail, dovranno essere indirizzate alla **redazione c/o la Direzione Didattica di Lerici** piazza Bacigalupi, 5 o tramite e-mail a: lericiin@libero.it.

Si avverte che, **la pubblicazione non ha fine di lucro**, quindi gli scritti, gli articoli e le collaborazioni sono accettate a titolo gratuito e di volontariato.

Gli orari delle manifestazioni e le informazioni turistiche, nonostante la nostra più scrupolosa precisione ed attenzione, poiché predisposte con largo anticipo, dovranno essere sempre verificate dai lettori interessati prima dell'evento.

La tariffa per ogni modulo di pubblicità (da 1/4 a 1/3 di pagina) è di euro 70 + IVA, 1/2 modulo è di euro 35 + IVA. **Per la pubblicità** si può contattare il n° di telefono **0187-601268** (anche fax e segreteria telefonica) o lerici.in@libero.it.



**SOSTA
E VIABILITÀ
A LERICI.**
sino al
14 giugno 2012



Da lunedì a venerdì, esclusi i festivi, non è in vigore la ZTL (zona a traffico limitato) nel territorio di Lerici e San Terenzo. Chi non ha l'apposito pass non può però sostare in zona ZTL ad esclusione del parcheggio a pagamento in loc. Erbetta e lungomare Venere Azzurra. UN SEMAFORO segnala ai varchi quando è possibile transitare liberamente.

La ZTL è in vigore solo sabato, domenica e festivi dalle ore 9 alle 19. I veicoli non muniti di pass possono transitare liberamente solo dalle ore 19 sino alle ore 9.

Il sabato, la domenica e i festivi chi non dispone di pass può parcheggiare l'automobile solo nei parcheggi a pagamento in Località Vallata e Bagnara (fuori dal centro abitato di Lerici e San Terenzo), dove è previsto il servizio di bus navetta gratuito che collega i par-

cheggi con i centri storici. (Dall'1-10 al 30-04 in loc. La Vallata il parcheggio è gratis dal lunedì al venerdì esclusi i festivi). **Il transito di ciclomotori e motocicli è sempre consentito liberamente**, la sosta è prevista solo negli appositi spazi indicati dalla segnaletica.

Pass Provvisori in deroga (ad es. clienti alberghi, clienti farmacia con ricetta, utenze ASL, ecc.) possono essere rilasciati **presso i punti informativi il sabato, la domenica e i festivi**: a **Lerici** (apertura ore **9-13**) galleria Primacina (uscita dal parcheggio della Vallata) e a **San Terenzo** (apertura ore **14-17**) rotonda via Gozzano c/o galleria Scoglietti.

L'Ufficio viabilità è a disposizione tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9 - 12, tel 0187-960309. Il comando P.M. è contattabile al n. 0187-967326.

IAT Tellaro tel. 0187-1997543

IAT Lerici è alla Venere Azzurra tel. 0187-969164 - e-mail: iat-lerici@libero.it

Proloco San Terenzo tel. 0187-971597

sito internet: www.santerenzo.eu

Proloco Lerici cell.329 5435033

sito internet: www.prolocolerici.it



**COME FUNZIONA
IL SERVIZIO
DELLE FARMACIE**

Le farmacie sono aperte dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 20 (sino al 29-10); sono chiuse i festivi e lunedì mattina.

La farmacia di turno effettua il seguente orario di apertura: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle 21.

Nelle ore di chiusura il servizio è garantito a chiamata dalla farmacia di turno, con reperibilità del titolare.

I turni delle farmacie inizia-

no alle ore 8.30 del lunedì per terminare alle ore 8.30 del lunedì successivo.

**Farmacie di turno
del mese di ottobre 2011:**

dal 26 settembre al 3 ottobre e dal 24 al 31 ottobre farmacia Giudici di Lerici,

dal 03 al 10 ottobre farmacia Padre Pio di Tellaro (farmacia Giudici di supporto nella stessa data),

dal 10 al 17 ottobre farmacia Bello di Lerici,

dal 17 al 24 ottobre farmacia Ghigliazza di S. Terenzo.

GUARDIA MEDICA

ore notturne dalle ore 20.00 alle ore 8.00 dei giorni feriali e nei giorni prefestivi e festivi

telefono 0187-507727

I non residenti possono acquistare medicine a Lerici e San Terenzo anche in presenza di ZTL. È sufficiente che il cliente rilasci alla farmacia la marca, il modello e la targa dell'autovettura. I dati verranno trasmessi all'Ufficio Polizia Municipale per il debito riscontro ad esenzione della violazione.



CONAD City tel. 0187-967759

P.za Mercato coperto 1 LERICI

lunedì - sabato ore 8.00 - 20.00 **continuato**

☺ **domenica apertura ore 8.30 - 13.00**

altro punto vendita - **La Spezia piazza Matteotti**

Margherita via Petriccioli 10



CONAD LERICI tel. 0187-967121

lunedì - sabato

ore 8.00 - 13.00 e ore 17.30 - 20.00

**I VOSTRI SUPERMERCATI DI FIDUCIA
SOTTO CASA**

OFFERTE SPECIALI SOTTO COSTO A ROTAZIONE

**RISTORANTE - HOTEL
ITALIA ★★**

**cucina locale e internazionale
specializzata in piatti di pesce**

TERRAZZA ALL'APERTO panoramica

**ampia sala per banchetti,
pranzi conviviali e di matrimonio**

LERICI via Carbognano 19

(inizio provinciale Lerici-Tellaro)

fuori zona ZTL tel. 0187-967272

parcheggio privato

Banda "Anciuga" e banda "Sigola"



San Terenzo anni '40

"I ragazzi della via Paal "di Ferenc Molnar è uno dei più popolari romanzi della letteratura ungherese. Racconta le avventure di molti ragazzi, nella Budapest del 1899, che si dividono in due bande rivali. Noi ragazzi di San Terenzo di età dai sei ai dieci anni, non avevamo ancora letto questo libro quando nel 1945, alla fine della guerra, ci riunimmo spontaneamente in due bande: "Anciuga" (acciuga) e "Sigola" (cipolla), ma senza saperlo, ripetemmo le gesta dei protagonisti del romanzo.

La banda "Sigola" dominava la zona di ponente che comprendeva il centro storico, la Marina, via Garibaldi, via Trogu; la banda "Anciuga", alla quale appartenevo anch'io, la parte di levante, via XX Settembre, via del Campo, via Tra 'r prado (oggi via Turini) e una parte del Viale della Vit-

toria (lato della chiesa).

Le chiamavamo bande, ma nulla avevano a che fare con la microcriminalità, erano semplicemente aggregazioni di ragazzi che soprattutto d'estate, dopo la chiusura della scuola, vivevano tutto il giorno per strada e dovevano inventarsi i giochi.

La banda "Sigola" aveva il suo quartier generale "su pe' i co'" (le campagne sotto la collina di Falconara), mentre la banda "Anciuga" nelle campagne di via XX Settembre fino al cimitero.

Il paese portava ancora i segni della guerra appena finita; alla Marina c'era il muro di cemento armato fatto costruire dai tedeschi per evitare eventuali invasioni nemiche dal mare (il bunker sotto il castello è una testimonianza dell'epoca), una bettolina (grossa chiatte di ferro arrugginito) insabbiata davanti al canale Lizzarella e un pontone affondato sotto il castello raggiungibile soltanto a nuoto. La bettolina, dove si poteva entrare attraverso un boccaporto, era dominio della banda "Sigola" che la usava per i suoi incontri e come prigione per i nemici catturati.

I ragazzi della banda "Sigola" vincevano sempre, erano più grandi, più numerosi e più decisi, ma una volta riuscimmo a metterli in fuga. Sotto la guida del nostro capo, Umberto Paoletti, costruimmo una catapulta e la piazzammo davanti al cimitero. Respingemmo i primi assalti lanciando sassi con la nostra nuova arma, ma stavamo finendo le munizioni e avremmo perso per l'ennesima volta se non avessimo liberato Diana, il grosso cane nero di nonno Richeto Arpesella. Diana era spesso con noi perché Natalino e Angelo, due dei nostri migliori soldati, erano i nipoti del proprietario. Diana era buonissima e non avrebbe morso nessuno ma, lanciata in discesa abbaiando, con la sua grossa mole spaventò e mise in fuga gli assalitori.

Alla fine degli anni '40 le due bande si sciolsero, ma rimane ancora oggi in noi lo spirito di appartenenza che, quando ci incontriamo, ci fa ricordare con nostalgia questo periodo della nostra infanzia.

Sio-Ca' (Alfredo Lupi)

LERICI IN è in distribuzione anche a Sarzana presso l'edicola Sarino in piazza Martiri della Libertà.



NUMERI UTILI PREFIXO TELESELETTIVO 0187

Carabinieri via XX Settembre 23 tel. **967129**
tutti i giorni, anche festivi dalle ore 8,00 alle 22,00 fax 967270
Ufficio Locale Marittimo via calata Mazzini 23
Lunedì - sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 tel. **964545**
Difensore civico - per appuntamento tel. verde 800807067
oppure tramite URP (uff. relazioni col pubblico)

COMUNE DI LERICI piazza Bacigalupi 9
centralino Telefono **9601** fax 966998
gli uffici e l'URP sono aperti al pubblico tutti i
giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00
ufficio PASS tel. 960309 Anagrafe tel. 960253
altri uffici aperti con il seguente orario:
Ragioneria Tributi martedì, giovedì, sabato ore 9-12

URBANISTICA - apertura martedì e venerdì ore 9 - 12, sabato solo rilascio documenti tel. 960248
LAVORI PUBBLICI - apertura martedì e venerdì ore 9 - 12,30 tel. 960265
Pubbl. ISTRUZIONE lun. - merc. - ven. - sabato ore 9-12
VIGILI URBANI apertura ore 8,30-12,30 e ore 14,30-18,30 tel. **967326** Uff. viabilità (da lu a sa mattina) tel. **960309**
uff. verbali: venerdì-sabato ore 9 - 12 mercoledì ore 15 - 18
BIBLIOTECA apertura da lunedì a sabato ore 9 - 13 pomeriggio ore 15 - 19 escluso il sabato tel. 966053
CIMITERI per informazioni pratiche cimiteriali (c/o uff. stato civile tel. 960253/18) Cimiteri: Lerici tel. 967237, S.Terenzo tel. 971091, Tellaro. **Orari apertura: lunedì chiusi - martedì: 8.30 - 12.30 - mercoledì e giovedì: 14 - 16 - venerdì e sabato: 8.30 - 12.30 - domenica: 8-12.30 e 14 - 16.30 (ottobre-marzo).**



Gino Patroni e i suoi epigrammi

A grande richiesta pubblichiamo un'altra serie di epigrammi da "Il meglio di Gino Patroni" 1993 ed. Longanesi & C per Cassa Risparmio della Spezia. Sulla scia di questo successo, nei prossimi numeri si cimenteranno in epigrammi di attualità anche i ragazzi delle scuole medie di Lerici e San Terenzo. I migliori epigrammi verranno pubblicati. **SF**

Allucinazione

Ho sognato
che i pollici della TV
erano divenuti
alluci.

Festival di San Remo

La resa
dei canti.

Delusione di emigrato

Sono andato
al consolato,

Son tornato
sconsolato.

Avviso ecumenico

Morto insepolto
cerca cassa.

Sintassi

Coniugare
un verbo
non significa
sposarlo.

Mercato arabo

Algerino
derubato
d'un portafoglio
di marocchino.

Novità ai giochi olimpici

Sollevamento
obesi.

Confessione di chirurgo

Leggo
soltanto
romanzi

d'appendice.

Perversione

Impiegato
del catasto
vende l'anima
al Demanio.

Probabile

Una tassa
di successione
sulle malattie
ereditarie.

Biografia

Di un famoso penalista
ho saputo
che da ragazzo
giocava
con i cavilli
a dondolo

Cronaca nera

Anziani coniugi
derubati
delle nozze d'oro
mentre le festeggiano.

Addio a Meino Ornati, inventore dei "Biscotti di Lerici"

Se n'è andato Meino. Mamme, bisnonne e nonne di Lerici lo ricordano per i suoi biscotti di Lerici e per le sue "brioscine" che venivano sfornate all'ora della merenda. Era una specie di appuntamento fisso e indimenticabile e il suo sorriso mite ha accompagnato l'infanzia di molti. **Elio "Meino" Ornati** è una di quelle figure lericine che sono collegate allo zucchero, alle caramelline d'oro, al profumo di vaniglia.

Insomma alle dolcezze che,

quando si è piccoli, lasciano un'impronta indelebile nella memoria. Era una specie di mago buono da mondo di favola da raccontare ai bambini.

Dove era nata la sua pasticceria, ora c'è Illice, ma mancano i biscotti della tradizione lericina. Irripetibili e non trattenuti per tempo nella produzione dolciaria del borgo.

Non siamo in Provenza dove la tradizione è mito e non siamo nemmeno attaccati a quel "di Lerici", storicamente

documentato nel 1878 da Paolo Mantegazza.

Ma nella vita di Meino Ornati c'è qualcosa di più della sua arte di pasticciare. Ha conservato nella sua casa documenti storici della sua famiglia, in cui è attestato un contributo di uno zio all'unità d'Italia per la partecipazione con Garibaldi all'impresa dei Mille. Era molto orgoglioso di questo, Meino. Voleva raccontarlo. Non abbiamo fatto a tempo.

Gabriella Molli



In andàna 2

di Ornella Toso

piazza Mottino, 24 Lerici tel. 0187.965863

bomboniere
liste di nozze
articoli da regalo
complementi d'arredo
gioielli pezzi unici

Chiuso lunedì - aperto giorni festivi



dal 1883

RISTORANTE LA CALATA

Via Mazzini 7 LERICI
Tel. 0187 967143

www.lacalata.it

I migliori cibi della tradizione culinaria
lericina - gestione familiare

pranzi per comitive o per cerimonie

menù turistico euro 37

ampie sale interne e de hors sul
porticciolo turistico

Pugliola e un po' della sua storia

Di Pugliola se ne parla poco, quasi non fosse una borgata lericina. Io almeno ne ho parlato poco, molto più attratto dai luoghi dove sono nato e ho vissuto. La storia del paese è legata a San Lorenzo e a Trebbiano, ai signori di quei luoghi che nel tempo, vedono in Lerici il loro naturale accesso verso il mare.

Come per Serra e Tellaro, nate e dipendenti da Barbazano, per Pugliola esiste un legame indissolubile con Trebbiano, ma molto di più con San Lorenzo del Caprione che per i puglolesi è ricordato come "i monti". Nello stesso modo i serresi e i tellarini definiscono la Rocchetta e Zanego.

Il paese non compare nel Codice Pelavicino, chiaramente collocato nel Monte di Lerici, al di fuori del Monte Caprione, in quella parte meno gestita dal Vescovo-Conte.

Nei registri vaticani delle decime per l'anno 1296, compaiono con la chiesa plebana di Trebbiano, la cappella di Pugliola e quella del Caprione. Nel 1303, con Trebbiano si trova soltanto Pugliola che nel 1470 ricompare alle dipendenze della Pieve di Trebbiano come chiesa di Santa Lucia e

con la chiesa di San Francesco di Lerici. Sono i primi anni del '500, gli anni cruciali per Pugliola, gli anni in cui definitivamente i rettori di San Nicolò e Santa Lucia abbandonarono il paese tra lo sdegno e l'indignazione della popolazione. Le liti si protrassero nel tempo, tanto che nel 1568, per sedare i rancori e le risse tra i lericini e i puglolesi, il vescovo Benedetto Lomellini obbligò il parroco di Lerici a mantenere in paese un curato che ne amministrasse le funzioni e curasse il mantenimento dell'edificio.

Identiche liti per i confini parrocchiali nasceranno anche con il paese di San Terenzo, sempre a causa del clero lericino. Con il passare del tempo il borgo di San Lorenzo cadde definitivamente in abbandono e, nel 1700, la funzione e la fiera, che tradizionalmente si tenevano nella festa patronale, vennero trasferite a Pugliola.

L'attuale chiesa, all'interno, si presenta a croce latina. Ai lati dell'entrata sono murate due piccole lapidi funerarie incise a caratteri gotici. Sulla destra, in latino si legge "sepulcro di Gualtiero Saladini e dei suoi eredi. 1345". A sinistra



Pugliola. Acquarello di Moira Tuckett

"sepulcro del notaro Semino di Filattiera e di sua moglie Giovanna. 1319".

Già Bonaventura de Rossi, scrive il Gonetta nel suo "Saggio storico descrittivo della diocesi di Luni-Sarzana" descriveva le lapidi come "iscrizioni antichissime, logore dal tempo e illeggibili". Torgioni Tozzetti, precedentemente, nel 1700, descrive alcune antiche sepolture in macigno rilevate da terra e coperte a guisa d'arche, "con iscrizioni in caratteri antichi affatto intelligibili per essere troppo danneggiati dal tempo".

Le descrizioni combaciano in parte e, se vera quella del Tozzetti, che fine hanno fatto i sepolcri e a quale epoca risali-

(Continua a pagina 7)



**Ristorante
"La Barcaccia"**
piazza Garibaldi 8
LERICI

**una buona serata all'insegna del buon gusto
de hors con vista sul porto e sul castello
menù degustazione € 29**

cottura espressa di tutti i piatti
cucinati con cura e ingredienti naturali

IL RISTORANTE è guidato da uno staff nuovo, tutto
versiliese, con esperienza ventennale nella ristorazione
Chiuso il martedì a pranzo
tel.0187-968507 - locale climatizzato

**International Real Estate
Services & Property Management**
**Gestione & Locazione
Immobiliare**
We speak English!
**disponiamo di vari immobili per
locazione a lunghi o brevi periodi**



www.international-realestate.it
e-mail: mtlamberti@libero.it
gracechris@hotmail.com
cell. 348 2484108 - 347 8551710

(Continua da pagina 6)

vano? Il campanile probabilmente nasce prima della chiesa come torre di avvistamento; tozzo, robusto, a base quadrata in seguito abbellito con copertura a cuspide e quattro pinnacoli sugli stipiti. Sul lato, in basso due feritoie arciere ne giustificano l'uso militare. Sulla pietra delle finestre è incisa la croce di Malta o pisana, già simbolo di ordini militari.

Pugliola, nel Comune, vanta il primato del primo asilo

infantile voluto e fatto costruire dal nobile inglese William Percy Cochran già proprietario della villa che ancora oggi porta il suo nome.

Nel paese, per chi ne avesse avuto bisogno, il Percy diventò una presenza costante. Nel 1930 con donazione, il nobile, di religione protestante anglicana, lo volle assunto a Ente Morale e gestito in perpetuo dalle Suore di S. Vinzenzo de' Paoli.

Gino Cabano



TRASFERTA IN POLONIA PER LE INSEGNANTI

dell'Istituto Comprensivo di Lerici Anna Bardelli, Marisa Pellegrini e Paola Domenici accompagnate dalla Vice Preside Sandra Lunardelli (nella foto). Destinazione Bialystok, "Publiczne Gimnazjum", per il 2° meeting del progetto Comenius intitolato: "Listen! The children are talking", un'iniziativa internazionale che ha coinvolto anche docenti svedesi e inglesi.

Il viaggio fa parte di un progetto di scambio fra diverse nazioni europee, interessate a confrontare il proprio metodo di insegnamento con quello delle altre comunità.

Le nostre insegnanti hanno incontrato studenti motivati e preparati che hanno allestito spettacoli di danza, musica e teatro. Le docenti hanno fatto lezioni d'italiano ai ragazzi insegnando loro alcune frasi e una canzone molto popolare in Polonia, "Nel blu dipinto di blu". A loro volta gli studenti hanno insegnato loro una canzone in polacco.

Infine molto simpatica è stata la competizione sportiva di Volley tra studenti e partners stranieri con relativo diploma di partecipazio-



ne. C'è stato inoltre uno scambio di oggetti, fotografie e filmati che da parte nostra ritraevano l'ambiente, le tradizioni e la cultura di Lerici e del Golfo dei Poeti. Ma anche i monumenti, le tradizioni e la storia della Polonia sono stati motivo di vivo interesse per tutti i docenti coinvolti nel progetto. Nuovo appuntamento a Ottobre in Inghilterra.

MLE

UBI Banco di San Giorgio

la risposta
a qualsiasi esigenza
in campo finanziario

filiale di LERICI

calata Mazzini, 1 - tel 0187 966599

Bussola in...

di Galantini Barbara & C. s.r.l.

**San Terenzo (lungomare)
via Matteotti, 10**

tel. e fax 0187-972004
Barbara cell. 349-4602295

*articoli da regalo
in argento, Sheffield,
souvenir e altro...*



La quartina di francobolli in vendita a € 2,40 presso gli uffici postali

Una quartina di francobolli, emessa dalle Poste Italiane nel mese di agosto, è un omaggio alla Marina Militare nel 150° anniversario della sua istituzione. Infatti, l'allora Regia Marina nacque contemporaneamente al Regno d'Italia dall'unione delle Marine sabauda, borbonica, toscana, e pontificia (quest'ultima soltanto per le navi reperite in Adriatico) per iniziativa del Primo Ministro del Regno di Sardegna Camillo Benso, Conte di Cavour, che alla Marina aveva dedicato cure particolari, fra l'altro valorizzando il nostro Golfo con la costruzione dell'Arsenale.

Nel primo francobollo si

notano due stemmi: quello sabauda con corona per le navi militari (senza corona per le mercantili) che capeggiò nel telo bianco del nostro Tricolore fino al 1946 quando fu proclamata la Repubblica.

Nello stesso telo, dal 1946 garrisce quello delle quattro Repubbliche marinare: Venezia, Genova, Pisa e Amalfi. La sottile bandiera che sventola sotto i due stemmi è la così detta "fiamma" usata in particolari circostanze, soprattutto dopo che una nave ha effettuato una lunga campagna fuori delle acque territoriali.

Per la diffusione che questo periodico ha nel territorio lericino e per essere nato a Lerici

Francesco Tarabotto, comandante del REX che conquistò il Nastro Azzurro, mi piace ricordare che, la "fiamma" fu inalberata anche in quell'occasione. Era lunga 29 metri, un metro per ogni nodo, cioè per ogni miglio orario, media che la nave sostenne nella traversata atlantica.

Nel secondo francobollo è raffigurato l'edificio principale dell'Accademia Navale visto dal cortile interno.

Il terzo francobollo non ha bisogno di spiegazioni tanto la nave che vi è raffigurata è famosa in tutto il mondo, ma forse non tutti sanno che per sedici anni, dal 1931 al 1947, la "Vespucci" fu affiancata da una nave quasi gemella come struttura, ma costruita tre anni prima, la "Cristoforo Colombo". Come preda bellica fu pretesa dall'Unione Sovietica, che non solo non riuscì a valorizzarla, ma finì addirittura per farla miseramente distruggere da un incendio.

Il quarto francobollo ricorda, in modo analogo al primo, con le immagini del passato in tinta unita e quelle del presente a colori, le associazioni marinaresche.

Già prima dell'istituzione dell'"Unione italiana marinara", avevano avuto vita altre

(Continua a pagina 9)



GRUPPO CALEVO
dal 1888

Calevo Nestore & F. s.r.l.

magazzino
via Provinciale, 386
19030 Romito Magra
tel. 0187-988010 / 0187-988226
fax 0187-988403

Show room pavimenti, arredo bagno, rivestimenti

materiale per l'edilizia, caminetti e stufe, ferramenta, idraulica, centro colore

Calevo Prefabbricati s.r.l.

stabilimento

via Montesagro, 11
19021 Arcola
tel. 0187-954392
fax 0187-986605

**solai
lastre
gabbie presaldate
ferro lavorato**

www.calevo.it

(Continua da pagina 8)

federazioni che raggruppavano marinai e ufficiali in congedo, ma solo quella costituita a Milano cento anni fa aveva potuto usufruire di un crisma ufficiale. Lo stemma, giallo su fondo azzurro, è quello attuale il cui acronimo A.N.M.I. significa Associazione nazionale marinai d'Italia e il cui statuto, nella sua attuale stesura, porta la firma dell'allora Presidente Pertini (1984).

I quattro francobolli che hanno lo stesso valore di 60 centesimi sono uniti da un legame particolare: in ogni raffigurazione gli anniversari risultano un multiplo di 10:

150 anni l'istituzione della Marina Militare;

130 anni l'inaugurazione dell'Accademia Navale;

80 anni vanta il "Vespucci", ed è un'età più che venerabile per qualsiasi nave;

100 anni compie la prima associazione fra marinai.

E in quest'ultimo caso ritroviamo **un ulteriore riferimento a Lerici che il 17 e il 18 settembre ha ricordato i 40 anni del proprio gruppo A.N.M.I., intitolato a Ivo Borgetti** del quale, a parte in questa pagina, è tracciato un breve profilo biografico.

Amm. Luigi Romani

40 ANNI ANMI LERICI

Il Gruppo Marinai d'Italia di Lerici è intitolato al marinaio lericino **Ivo Borgetti**, nato il 10 dicembre 1922 e morto il 10 agosto 1942 davanti al porto di Haifa, a bordo del sommergibile "Sciré".

Questo sommergibile, attrezzato per il lancio dei "maiali", speciali siluri a lenta corsa manovrati da due uomini, fu individuato e affondato mentre tentava di colpire la base navale inglese di Haifa.

Ivo che si era arruolato volontario, dopo aver conseguito i brevetti di radiotelegrafista e idrofonista, era stato promosso sottocapo e, per la sua specializzazione, era stato destinato nei sommergibilisti.

La famiglia Borgetti ha aspettato invano i poveri resti di Ivo sepolto, assieme ai suoi compagni, nella nave in fondo al mare.

QUALCHE CURIOSITÀ SULL'AMERIGO VESPUCCI

Costruita nel cantiere navale di Castellammare di Stabia su progetto del T. Col. del Genio Navale Francesco Rotundi, fu impostata il 19 maggio 1930 e varata il **21 gennaio 1931**. L'Amerigo Vespucci entrò in servizio come nave scuola il successivo 6 giugno affiancandosi alla gemella Cristoforo Colombo. È l'unità navale più anziana della flotta e nel 1978 ha adottato il motto: "Non chi comincia ma quel che persevera" che esprime la sua vocazione alla formazione dei

futuri ufficiali di Marina. Gli ultimi lavori di ammodernamento sono stati eseguiti nel 2000 per creare i locali destinati al personale femminile imbarcato.

La lunghezza della nave alla linea di galleggiamento è di 70 metri, ma la lunghezza effettiva da poppa a prua è di circa 101 metri, mentre la larghezza massima è di circa 15,50 metri. Il fasciame (rivestimento esterno) della nave è in lamiera di acciaio di vario spessore unite per mezzo di chiodature.

Lo scafo ha tre ponti princi-

pali su tutta la lunghezza della nave, ha una velatura di circa 2800 metri quadri e una stazza netta di 2.202 ton.

Il record attuale di velocità, solo a vela, è di 14,6 nodi all'ora (raggiunto sotto il comando del cap. di vascello Agostino Straulino, olimpionico e mondiale di vela nel 1952). Il suo equipaggio è composto da 278 membri. Durante la campagna d'istruzione l'equipaggio viene integrato dagli allievi e dal personale di supporto dell'Accademia Navale, raggiungendo circa 480 unità.

SF

 **Banca Popolare
di Novara**

LERICI

VIA PETRICCIOLI, 23

tel: 0187-967359

fax: 0187-967692

**tutti i servizi bancari
bancomat**

L'OSTERIA DEL MARE

Via XX Settembre, 7 SAN TERENZO

tel. 0187-974074

cucina tipica locale

specialità di mare

aperto a cena - a pranzo aperto solo
sabato e domenica (chiuso il lunedì)

locale caratteristico

con "dehors" all'aperto

per prenotazioni cell. 348-5665223

L'affondamento della corazzata Roma

Gerardo Lamberti, mio bisnonno, era imbarcato sulla corazzata Roma al momento del suo affondamento e mia bisnonna **Margherita Fantecchi**, mi raccontava, quando ero piccolo, di quando la nave era in rada alla Spezia e di lei che andava ad aspettare il marito a porta Marola per la libera uscita.

Il bisnonno, giovane sottufficiale di leva, si trovò sulla nave al momento dell'armistizio dell'8 settembre quando la flotta ricevette l'ordine di salpare per non cadere in mano ai tedeschi.

Mia bisnonna ha conservato gelosamente tutta la documentazione di quegli anni con la storia della nave, i dispacci della Marina, le comunicazioni di servizio e le lettere con cui le veniva comunicata la scomparsa del marito e la nomina post mortem a ufficiale.

Da questa documentazione ho potuto ricavare una cronologia che ricostruisce drammaticamente quegli eventi.

La corazzata "Roma" (240 metri di lunghezza e 46.000 tonnellate di stazza) era una delle tre unità di punta della flotta italiana ed era di stanza alla Spezia al momento del-

l'armistizio. Mentre l'8 settembre 1943 il Re e lo Stato Maggiore fuggivano da Roma verso il Sud lasciando allo sbando l'intero apparato delle Forze Armate, l'ammiraglio Carlo Bergamini comandante in capo delle forze navali, mentre era pronto per andare a contrastare lo sbarco alleato che sarebbe stato prevedibilmente condotto nel golfo di Salerno, ricevette il contrordine di trasferire la flotta alla Maddalena, dove avrebbe trovato i documenti armistiziali e gli ordini per arrendersi in un porto controllato dagli alleati.

Ore 2.25 del 9 settembre: la flotta italiana, composta da 23 unità navali sotto il comando dell'ammiraglio Bergamini imbarcato sulla "Roma", lascia La Spezia. Pochi minuti dopo alla flotta si uniscono altre unità provenienti da Genova.

Ore 6.30: la squadra navale viene raggiunta dall'ottava divisione navale e da una squadriglia di torpediniere.

Ore 9.45: viene avvistato un ricognitore inglese.

Ore 10.30: un ricognitore tedesco sorvola la flotta, così viene impartito l'ordine di procedere a zig zag per evitare il più possibile le traiettorie ver-



Il percorso della flotta italiana dalla Spezia alla zona di affondamento della corazzata "Roma"

ticali delle bombe in caduta di aerei nemici.

Ore 12: in vista dell'isola Asinara la flotta riassume l'andamento in linea.

Ore 12.34: viene avvistata La Maddalena.

Ore 12.45: arriva una comunicazione che avverte della caduta della Maddalena in mani tedesche, poi Bergamini riceve l'ordine di dirigersi verso Bona in Algeria.

Ore 15.10: è avvistata una formazione di 15 bombardieri tedeschi, subito viene lanciato l'allarme aereo con la reazione antiaerea della flotta.

Ore 15.30: una bomba cade

(Continua a pagina 11)

via Camisano 8 Loc. SENATO di Lerici



OASI FOOD s.r.l.

tel. 0187-917022

**PESCE FRESCO E CONGELATO
+ ALIMENTARI ALL'INGROSSO**

Rivendita pesce fresco e congelato con prezzi da ingrosso

RISTORANTE PIZZERIA

CAVALLUCCIO MARINO tel. 0187-988033

pranzo di lavoro 11 euro
aperto tutti i giorni

pesce fresco direttamente dalla pescheria!
ampio parcheggio



FIORI JUNA

LERICI - Piazza Garibaldi 13
tel. 0187-967279

idee regalo vasi design

FIORI - PIANTE - BALLON POINT

per ogni tipo di evento -

servizio Interflora - consegne a domicilio

Allestimenti per cerimonie

Fiori Juna, tre generazioni di fiorai, dove potete trovare consigli competenti per la scelta di bouquet, addobbi in chiesa o per banchetti, centri tavola, composizioni semplici o particolari con palloncini.



(Continua da pagina 10)

in prossimità della corazzata Italia senza colpirla.

Ore 15.50: una bomba colpisce il lato destro della corazzata Roma provocando danni che costringono la nave a ral-

lentare la velocità.

Ore 16: un'altra bomba colpisce la Roma provocando l'esplosione del deposito munizioni di prora; la nave è in preda alle fiamme e si inclina sul fianco destro.

Ore 16.10: la nave si capovolge e si spezza in due tronconi portandosi a fondo 1253 uomini bruciati vivi, compreso l'ammiraglio Bergamini; 622 furono i naufraghi recuperati.

Christopher Desalvo

Beauty gossip: Tamarreide look... un modo giovanile di interpretare la moda!

Qualche anno fa chiamare una persona "tamarro" o "coat-to" era un'offesa, chi si vestiva in questo modo era considerato di basso livello e di cattivo gusto. Lo stile lo possiamo ricondurre all'epoca del film di Verdone, "Bianco Rosso e Verdone", dove uno dei protagonisti tornava in Italia per votare alle elezioni e gliene capitavano di tutti i colori durante il viaggio proprio perché, essendo tamarro, tutti lo prendevano in giro.

Ora non è più così, il look tamarreide è molto in voga, anzi ci sono delle trasmissioni televisive su questo argomento e i suoi ragazzi che seguono questa moda. Io stessa mi sento un po' tamarreide! Ma in cosa consiste realmente questo tipo di abbigliamento? Per le donne sono fondamentali i jeans elasticizzati e aderenti, magliette molto colorate e cinturoni da portare a vita bassa,

scarpe alte e borse del tipo "shopping bag".

Per quanto riguarda il make up, lo stile è lo "smokey eyes" con occhi truccati in modo molto intenso, la pelle deve essere un po' abbronzata, ma curata e liscia, lipgloss molto luminoso per le labbra. I capelli delle "Tamarreide Girls" sono sempre lunghi e lisci, di solito con dei fiocconi o fiorifermaglio applicati da una parte sola della capigliatura. Questo tipo di look, se portato in modo sbarazzino, è molto attuale e adatto a tutte.

Per i ragazzi jeans e magliette aderenti, ovvio che anche il fisico influisce sul risultato finale.

Per evitare di fare abbinamenti sbagliati di colori nell'abbigliamento, possiamo affidarci anche alle riviste di moda, soprattutto quando pubblicano i fascicoli sulle sfilate della moda che verrà.

In ogni caso il look che vogliamo adottare lo possiamo creare noi stesse, interpretando a modo nostro le mode che lanciano gli stilisti, i quali spesso prevedono capi d'abbigliamento non adatti a tutte. Le mode le dobbiamo fare noi, non credete? Vi suggerisco il mio video su youtube riguardo a questo argomento, andate sul mio canale Luisabeautyland e cercate il video "Tamarreide Make up & look"! Buona visione!

Luisabeautyland

ORARIO SS. MESSE

Località	prefestivo	festivo
Lerici S. Francesco	18.30	8.30 10.00 11.00 18.30
S. Terenzo	18.30	8.00 10.30, 18.30
Tellaro	19.00	11.00
La Serra	18.00	09.00
Pugliola	17.00	10.00
Pozzuolo		9.15



**Universitas Mercatorum,
l'università telematica delle Camere di Commercio**

Informati allo sportello della Camera di Commercio della Spezia
o scrivi a urp@sp.camcom.it



Camera di Commercio
La Spezia

Piazza Europa, 16 - 19124 La Spezia
tel. 0187-728295
E-mail: urp@sp.camcom.it

Universitas
Mercatorum

Università telematica delle
Camere di Commercio italiane

SUPERMERCATO SUPER CRAI SAN TARENZO Via Garibaldi, 49 tel. 0187-952118

ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A SABATO
ore 8.00 - 20.00



APERTO DOMENICA
ore 8.30 - 13.00
ore 17.00 - 20.00

TUTTI I GIORNI PANE FRESCO

REPARTI ASSISTITI DI

GASTRONOMIA, MACELLERIA,
FRUTTA, VERDURA, SALUMERIA
E PANETTERIA

SPESA A DOMICILIO

Rossi e Raule un duo che fa... fumetti



Pur essendo un piccolo paese riusciamo a trovare persone che fanno diversi mestieri. Abbiamo trovato anche un fumettista di

nome **Armando Rossi** che attualmente abita a San Terenzo assieme alla sua compagna **Susanna Raule** che è anche la sceneggiatrice di gran parte dei suoi fumetti.

Già da 20 anni partecipa a "Lucca Comix", una fiera sui fumetti molto conosciuta che si svolge nel mese di novembre. A "Lucca Comix" Armando ha presentato diversi fumetti tra i quali anche Ford Ravestock vincitore del concorso Lucca Contest 2005.

Per lo più disegna fumetti horror, però delle volte ha disegnato anche dei gialli e qualche fumetto di fantascienza. Abbiamo incontrato Armando Rossi che ci ha rilasciato questa piccola intervista:

D. Come si fa a diventare fumettisti?

R. Naturalmente bisogna avere la passione per i fumetti e per il disegno artistico e tec-

nico; occorre esercitarsi continuamente e studiare le basi del disegno come l'anatomia e la prospettiva. Con il tempo e l'esercizio i risultati arriveranno e si potranno mostrare i propri disegni agli editori. A quel punto è tutto nelle loro mani.

D. Come si possono studiare le basi del disegno?

R. Esistono dei corsi triennali che possono insegnarti le basi e i "trucchi del mestiere", ma la cosa più importante è il talento e la passione.

D. Quando ha pubblicato il suo primo fumetto?

R. Circa all'età di vent'anni; c'è voluto molto sforzo e molto impegno ma per fortuna ce l'ho fatta perché già da ragazzo mi esercitavo e creavo i fumetti con dei miei amici.

D. Attualmente ha creato fumetti o ne sta facendo?

R. Non posso rivelare i fumetti che usciranno o che sto creando, ma posso dirvi che attualmente ho finito una "Graphic Novel", cioè un romanzo a fumetti, di nome "Inferno", già pubblicato in Francia dalle edizioni "Casterman".

Margherita Mersanne

Intitolata all'Unità d'Italia una nuova piazza

La nuova piazza è stata ricavata dall'Amministrazione Comunale all'incrocio fra viale della Vittoria e via Gozzano in frazione San Terenzo.

"La riqualificazione di questa piazza rappresenta un ulteriore tassello per questo borgo", ha affermato il Sindaco durante la cerimonia d'inaugurazione. "Grazie all'impegno dell'Amministrazione e alla collaborazione del Comitato di Frazione, che in questi anni è sempre stato molto partecipato, sono stati fatti passi fondamentali per il Gozzano.

Sul fronte della viabilità si è superata del tutto la problematica del transito dei mezzi pesanti, ma penso anche ad altri interventi fondamentali, come i nuovi passaggi pedonali, la messa in sicurezza dei marciapiedi e, non ultimo, il campo da calcio.

In occasione del 150° anniversario, abbiamo voluto intitolare la piazza all'Unità d'Italia, anche pensando al grande e prezioso contributo che moltissimi lericini hanno dato in questo lungo percorso di libertà, democrazia e pace."

Pasticceria - produzione propria
L'Ambrosia
via Petriccioli 19 - Lerici Prenotazioni
tel. 0187-965712 cell. 339-2423188

- pasticceria fresca e secca
- torte per matrimoni, cresime, ecc.
- colazioni dolci e salate, aperitivi
- dehors all'aperto

si preparano rinfreschi dolci e salati per tutti gli eventi - consegna a domicilio

PIZZERIA - TAVOLA CALDA IL GIOGO
FORNO A LEGNA via Petriccioli, 44 Lerici
di fronte alla Banca Popolare di Novara
Chiuso il lunedì tel. 0187-967896 cell. 339-1626176

**la Gritta**
RISTORANTE
TELLARO - piazza Figoli 3
tel. 0187-966100
cell. 320-7237177

aperto tutto l'anno (a pranzo solo festivi e prefestivi)
sale interne e de hors sulla caratteristica piazzetta
una serata diversa nel segno del buon appetito

cucina espressa, prevalentemente di pesce,
secondo il pescato del giorno
pasticceria della casa

Menù a la carte e menù degustazione
Si organizzano banchetti e cerimonie

È morto Almo Baracchini "Cavaliere della pietà"

Il 19 agosto, a San Terenzo (frazione di Fosdinovo), si sono commemorati i caduti di una delle più atroci rappresaglie dell'ultima guerra. Alla cerimonia hanno preso parte anche alcuni rappresentanti dell'Anpi lericino: Carla Ambrosi, Giuseppe Cargioli e Franco Valtriani (fratello della lericina Ennia Valtriani fucilata a 19 anni nella strage del 1944).

Pochi giorni dopo, il 21 agosto all'età di 91 anni, la morte di Almo Baracchini, uno degli ultimi protagonisti di quei tragici eventi, ci dà l'opportunità di parlare di un episodio meno conosciuto di quei giorni e che vide protagonista questo valoroso partigiano, **entrato nella storia più che per un atto di eroismo, per un atto di pietà,** anzi per più di venti atti di pietà.

Le stragi di **Valla** (103 persone rastrellate sul posto di cui 69 donne e 26 bambini-e!) e **Bardine** (53 uomini rastrellati nella zona di S. Anna di Stazze-ma) a **San Terenzo Monti** si configurano come una rappresaglia nei confronti della popolazione civile, perpetrata da reparti delle SS tedesche. Gli eccidi del 19 agosto avvengono infatti in una zona teatro, due giorni

"Chi darà sepoltura ai cadaveri sarà passato per le armi", ammoniva un cartello, lasciato sul luogo dell'impiccagione delle 53 vittime della strage nazista di Bardine.

prima, di uno scontro tra formazioni della Brigata partigiana "Muccini" ed elementi della 16^a "Reichsführer-SS" di stanza a Fosdinovo, in cui perirono 16 soldati tedeschi.

L'accurato conteggio delle vittime rispecchiava le disposizioni dei comandi delle SS che fissavano **una proporzione di uno a dieci tra i soldati tedeschi uccisi in combattimento con i partigiani e i civili (anche bambini) da uccidere nelle rappresaglie!**

Delle 106 persone rastrellate e mitragliate a Valla due riuscirono a fuggire poco prima dell'esecuzione, mentre la bambina Clara Cecchini di sette anni, rimasta sotto i cadaveri dei genitori, fingendosi morta, riuscì a salvarsi evitando così il colpo di grazia.

I 53 uomini di Bardine invece erano stati catturati in Versilia insieme a centinaia di altre persone ma, valutati inidonei al lavoro forzato, furono trasferiti con camion a Bardine di Fosdinovo per pareggiare il conto della rappresaglia.

Essi vennero barbaramente legati con filo spinato stretto attorno al collo ad alberi e a pali di sostegno dei vigneti, nella stessa area in cui due giorni prima era avvenuto lo scontro con i partigiani. Dopo una lenta agonia furono freddati con un colpo alla nuca.

I 103 cadaveri degli abitanti del paese furono sepolti dai parenti al loro ritorno, mentre i 53 uomini impiccati (sconosciuti nella zona) restarono sotto il sole cocente. Due giorni dopo (proprio il 21 agosto) il ventitreenne Almo, sfidando l'ordine lasciato dalle SS (**"Chi darà sepoltura ai cadaveri verrà passato per le armi"**), con il suo esempio, convinse altri paesani ad aiutarlo.

Dopo aver fotografato i morti, a futura memoria e riconoscimento, ne trasportava da solo più di venti fino a una fossa scavata a quasi duecento metri di distanza (n.d.a. sono in possesso di alcune foto di Baracchini, ma sono troppo orrende da pubblicare). Terminato questo penoso impegno, Almo dovette mangiare e dormire all'aperto per parecchi giorni a causa dell'odore nauseabondo che gli era restato addosso e che non riuscì a togliersi nemmeno cospargendosi di benzina.

Sandro Fascinelli



FARMACIA GHIGLIAZZA
S. Terenzo - Via Mantegazza 8A
tel. 0187 970991 - 0187 971588
e-mail info@farmaciaghigliazza.it
www.farmaciaghigliazza.it

NOVITÀ: PRENOTAZIONE CUP (da lunedì a venerdì ore 8,30 - 10.30)

installazione e lettura holter cardiaco e pressorio (24 h € 49)

promuoviamo i prodotti estratti dall'*aloe arbore-scens* locale, "un sorso di salute dalle nostre terre"

Consegna a domicilio di prodotti per persone anziane o con gravi problemi di salute; le richieste devono pervenire entro le ore 11, salvo urgenze.

MILANO LP
ASSICURAZIONI
Divisione La Previdente

AGENZIA DELLA SPEZIA
viale Italia, 210 - tel. 0187-510086

AGENZIA DI LERICI
via Petriccioli, 33
tel. 0187-966578

**CONDIZIONI VANTAGGIOSE
PER OGNI TIPO DI POLIZZA
CHIEDETE IL VOSTRO PREVENTIVO**

L'Auser e la lirica a Lerici

Sabato 15 ottobre, alle ore 16 presso la sede dell'AUSER/A.R.C.A. di Via Gerini, 40 **prende il via, aperto a tutta la cittadinanza**, il progetto musicale denominato **"Vivere il bello"** che, com'è noto, consiste nella proiezione settimanale di opere liriche (in DVD) per offrire agli amanti della "buona musica" un pomeriggio di svago, in buona compagnia e in modo assolutamente gratuito.

Il primo incontro verrà curato dall'amm. **Luigi Romani** in preparazione della rappresentazione del 17 ottobre alla Scala dell'opera **"Il Cavaliere della rosa"** di Strauss, a cui partecipano i nostri soci, grazie al rapporto privilegiato che ormai si è consolidato con la Fondazione scaligera, a cui è stata garantita la partecipazione ad almeno due opere.

Come segno tangibile di questo impegno, quest'anno il cartellone di "Vivere il Bello" si articolerà in oltre sette mesi di proiezioni (da ottobre 2011 a maggio 2012), durante i quali verranno presentati circa venticinque titoli di "opere" scelti in modo tale da garantire un giusto equilibrio tra quelli noti o di repertorio (*La Bohème - Turandot - Gianni*

Schicchi - ecc.); quelli altrettanto noti ma meno rappresentati (*Il Cavaliere della rosa - La Dama di picche - Una vita per lo Zar - Guerra e pace - ecc.*) e quelli meno noti al grosso pubblico ma che si dimostreranno delle autentiche sorprese per la loro gradevolezza (*Didone ed Enea - Cyrano - Zanetto - Il Campanello - ecc.*).

Non mancheranno escursioni nel campo dell'operetta (*Il Paese dei campanelli*), del musical (*My Fair Lady*) e del concertismo orchestrale (Beethoven, *Sinfonie n° 3, 4 e 5*).

Un programma ben assortito, che spazia tra le diverse tendenze musicali, ma con un unico denominatore comune: tanta buona musica in grado di soddisfare i vari gusti degli ascoltatori.

Rivolgiamo pertanto un caloroso invito a tutti gli appassionati, di partecipare numerosi al progetto **"Vivere il bello"** perché siamo convinti che, attraverso la nobile arte della musica, ognuno di noi saprà trovare sollievo alle difficoltà della vita, un sicuro benessere fisico e morale, una migliore propensione all'amore verso gli altri e alla vera amicizia.

Gianni Rotunno

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

UNITRE di Lerici inizierà l'anno accademico martedì 8 novembre. La prima lezione verrà tenuta dal prof. Calzolari su "Storia del territorio". Seguirà l'11 e il 25 novembre il prof. Lazagna con "il vocabolario della filosofia".

Anche quest'anno il programma prevede due lezioni settimanali, il martedì e il venerdì, nell'aula recentemente rinnovata al piano terra della scuola elementare in piazza Bacigalupi a Lerici.

Oltre agli usuali corsi e conferenze su argomenti di cultura e attualità, si terranno incontri infrasettimanali dedicati a giochi di società e visione di vecchi film.

Il programma mensile verrà comunicato agli iscritti e pubblicato su Lerici In.

L'anno accademico si aprirà martedì 25 ottobre alle ore 16,00 nella Chiesa di San Rocco con la S. Messa officiata dal parroco don Federico Paganini. Seguirà l'inaugurazione ufficiale nell'aula dell'UNITRE alla presenza delle autorità.

Per informazioni telefonare al numero 0187-966216

Sandra Lunardelli

Illice pasticceria
caffetteria
gelateria
con laboratorio artigianale
LERICI via Roma 45
tel. 0187-967331
degustazione vini e aperitivi
Nuova spazio all'aperto
ci trovate anche su Facebook: [illice](#)
su internet: [www.illice.it](#)

**ASD LA SPEZIA ROLLER
SCUOLA DI PATTINAGGIO
ARTISTICO**
ti piace pattinare?
Per svago
per imparare
per migliorare
info tel. 0187-972280
cell. 339-6797330
allenamenti tutti i pomeriggi





CONCERTO PER ORGANO E CLAVICEMBALO A LERICI

Sabato 27 Agosto alle ore 21.15 si è svolto, presso l'oratorio di San Rocco in Lerici, un concerto per organo e clavicembalo, sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Lerici.

Alla presenza di numeroso pubblico, il duo costituito da **Alessandro Carta** all'organo e **Liao Ju Mei** al clavicembalo ha eseguito brani di Handel, Zipoli, Rameau, Bach, Krebs, Forqueray, Vivaldi di cui alcuni trascritti dagli esecutori per i due strumenti.

L'esibizione ha ottenuto notevole successo e i concertisti sono stati a lungo applauditi. Alla riuscita dell'evento hanno contribuito anche la suggestiva ambientazione e l'interesse per gli strumenti utilizzati, opera di artigiani del settore.

Alessandro Carta

Nato a Firenze, ha conseguito la laurea in fisica nel

1999. Parallelamente agli studi universitari, ha compiuto gli studi musicali diplomandosi in organo e composizione organistica presso il conservatorio di Padova nel 2001.

Particolarmente interessato all'esecuzione della musica antica, ha approfondito il repertorio barocco, conseguendo il diploma in clavicembalo. È organista presso il santuario di N.S. di Maralunga e fondatore / direttore del coro parrocchiale di S.Francesco in Lerici.

Liao Ju Mei

Nata a Taiwan, dopo aver conseguito il diploma di pianoforte, ha rivolto la propria attenzione verso la musica antica, diplomandosi in organo, composizione organistica e in clavicembalo, presso il Conservatorio della Spezia. Collabora con la Scuola media di Lerici quale insegnante di pianoforte per i corsi integrativi.

Raimondo Pagano

LE FRAZIONI MOSTRANO I LORO MUSCOLI

La chiusura di Mytiliade è stata affidata come consuetudine al **concorso di cucina "I muscoli de ca' mea"**, diventato uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione.

Quest'anno però il concorso si è presentato con grandi novità. A partecipare infatti non sono stati singoli cittadini ma le frazioni, che hanno presentato i muscoli ripieni, un modo simbolico di rendere partecipe tutto il territorio. Anche la giuria era molto speciale, composta dai consiglieri comunali.

Oltre al Sindaco Fresco, il giudizio sul miglior piatto di muscoli è stato dato dagli assessori Saia, Caluri, Casanova, Misuri, Fedi e dai consiglieri Carrozzi, Zavanella, Toldi, Saisi, Chifari e Leoni.

A trionfare con 111 punti il piatto di San Terenzo preparato da **Francesca Devoto**, seguito dai muscoli ripieni di **Ennia Storace** per Lerici, 107 punti. Il terzo posto è stato guadagnato dal **Centro sportivo di Pugliola**, 104.

Molto apprezzati anche i muscoli di Pozzuolo, preparati da **Anna Pavone**, quelli di **Tellaro**, presentati dall'**Unione Sportiva** e i muscoli di **Patrizia Gnoi**, del Senato.

ANAGRAFE in agosto 2011

abitanti al 31 luglio	10.757
abitanti al 31 agosto	10.747
nati	3
morti	10
immigrati	5
emigrati	8
matrimoni	11



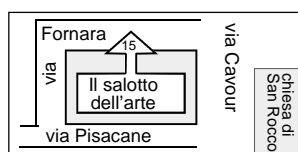
FARMACIA GIUDICI

LERICI

via Pisacane, 13
tel. 0187-967148

orario: 8.30 - 12.30 / 16.00 - 20.00
lunedì mattina e festivi chiuso

tutto lo staff della farmacia
è sempre disponibile per suggerimenti,
consigli ed eventuali indicazioni



Il Salotto dell'arte
di Giulio Gallo
Cell. 348-8248688

**Contemporanea
Informale
Avanguardie**

Via Fornara, 15
LERICI

**I migliori artisti del panorama
italiano e internazionale**
www.ilsalottodellarte.it tel. 0187-966702



La spesa intelligente

EUROSPIN

via Scoglietti 22 LERICI loc. Muggiano
tel. 0187-952116

AMPIO PARCHEGGIO PER LA CLIENTELA

da lunedì a sabato orario continuato ore 8.00 - 20.00

la domenica ore 8.30 - 13.00

offerte speciali a rotazione ogni 15 giorni

nei nostri reparti trovate:

- gastronomia
- pane fresco e prodotti locali
- carne e preparati di carne

- pesce fresco
- frutta e verdura
- gelati e surgelati
- prodotti alimentari

- cibo per gli animali
- prodotti per la casa e per l'igiene
- ...e tanto altro ancora

Superato San Terenzo, ci trovate a sinistra, subito dopo la galleria degli Scoglietti



Anselm Grün

Essere liberi

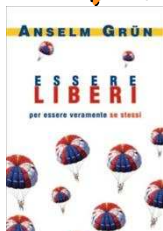
per essere

veramente

se stessi

ed. Paoline, 2009

€ 13,00



Grün sintetizza così il contenuto di questo saggio:

“Questa libertà consiste essenzialmente nella libertà di amare, ma per raggiungerla dobbiamo innanzitutto esercitarci nella libertà da tutte le dipendenze. A questo proposito i padri della Chiesa e i primi monaci ci danno dei buoni consigli in accordo con molti filosofi greci per i quali la libertà era il fine supremo.

Anziché contrapporre libertà greca e libertà cristiana, preferi-

sco collegarle, non per abbassare la dottrina cristiana al livello psicologico della filosofia greca, bensì per integrare la sfera psicologica nella via cristiana della libertà ... Esistono ... tre criteri per una spiritualità davvero cristiana, che corrispondono ai tre aneliti più profondi che sollecitavano i greci: l'anelito alla libertà, all'unità e alla patria.

La libertà da tutte le dipendenze, la libertà dagli altri uomini, la libertà infine da se stessi ...

Il secondo criterio della vera spiritualità è l'unità, l'accordo con se stessi, la riconciliazione con i propri contrasti, la pace con sé come presupposto per vivere in pace anche con gli altri ...

Il terzo anelito dei greci riguarda la patria ... Per Platone la vera patria è il regno delle

idee. Per i primi cristiani patria significa dimorare in Dio, potersi abbandonare in lui, trovare in Dio la vera pace per il cuore inquieto ... E' anche il Dio dell'Esodo che ci esorta a uscire dalla dipendenza. Ma è per l'appunto anche colui che ci guida alla Terra Promessa, al paese dove siamo davvero in patria

... Se avvertiamo in noi lo spazio del silenzio, è quello il luogo dove possiamo sentirci in patria, ... perché, là dove Dio dimora in noi, è già in noi il cielo che ci dona una patria qui, in questo paese straniero ...

Chi si abbandona a Dio, chi ha trovato in Dio la patria, non si regola più secondo i criteri del mondo, su di lui il mondo non ha più potere” (pgg. 146-149).

Maria Luisa Eguez



Autoligure

Concessionaria VOLKSWAGEN

Das Auto

www.autoligure.com

vendita nuovo, usato, auto aziendali e km 0

officina
assistenza ufficiale



Veicoli Commerciali